

Curriculum Vitae



Informazioni personali

ROBERTA CRIALESI

Istruzione e formazione

Date	Febbraio 1987
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Statistiche e Demografiche (vecchio ordinamento) Votazione 110/110 e lode
Principali materie	Statistica indirizzo metodologico Università "La Sapienza" di Roma

POSIZIONE ATTUALE

Dirigente di ricerca con incarico di dirigere il Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza

16.4.2016 - 10.2019

Dirigente del Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza e giustizia

Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13, 00198 Roma

In tale periodo è stata membro:

- dell'Advisory Board istituito presso il Ministero della salute nell'ambito del progetto "Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN"
- del Comitato tecnico con funzione di supporto alla Cabina di regia per il piano operativo del "Piano Strategico Nazionale Sulla Violenza Maschile Contro Le Donne" (2017-2020);
- del Comitato di pilotaggio dell'Accordo Istat-Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- del Comitato tecnico di monitoraggio dell'accordo Istat, Dipartimento famiglia, Università Ca' Foscari sui servizi educativi prima infanzia;
- del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico scientifico del Protocollo di Intesa tra Istituto nazionale di statistica e Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
- della Commissione tecnica di studio sulla gravosità delle occupazioni avente il compito di studiare la gravosità delle occupazioni e gli eventuali effetti sulla salute anche in relazione all'età anagrafica e alle condizioni soggettive dei lavoratori;
- del Gruppo di lavoro interistituzionale per la Valorizzazione statistica dei dati del Sistema Tessera Sanitaria;
- del Board scientifico di C.r.e.a. Sanità;
- del Working Group on Public Health di l'Eurostat;
- del Gruppo interistituzionale di esperti con il compito di individuare soluzioni metodologiche per l'applicazione del System of Health Accounts secondo Il regolamento Ue 359/2015 per la produzione di dati di spesa sanitaria armonizzata a livello europeo;
- dello Steering Committee del Washington Group (WG) on Disability Measurement di UNSD;
- del Comitato di Gestione del Protocollo Incidenti stradali (Presidente a semestri alterni);
- dell' Healthy City Institute, think tank sullo studio dei determinanti della salute nella città;
- dell' Advisory Board di Cities Changing Diabetes;
- della delegazione italiana a Houston per il Summit di Cities Changing Diabetes.

Inoltre ha partecipato a numerose tavole rotonde in rappresentanza dell'Istat sui temi dell'invecchiamento e della cronicità, long term care, il valore dell'ecosistema salute (Fondazione Ambrosetti)

Dicembre 2003-Aprile 2016

Dirigente del servizio Sanità, Salute e Assistenza

Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma

Dirige le strutture di produzione statistica nei settori della sanità e delle condizioni di salute, dell'assistenza sociale e sanitaria, della disabilità e dell'inclusione sociale, della sicurezza stradale e della mortalità per causa. Realizza significative innovazioni di prodotto e di processo.

Sviluppa un'intensa rete di rapporti interistituzionali con Ministeri, Csis, Regioni, ed altri enti territoriali e soggetti coinvolti nel disegno dei sistemi informativi regionali e locali nel settore socio-assistenziale, sanitario e della sicurezza stradale, al fine di garantire una maggiore coerenza delle statistiche con l'offerta complessiva di informazione statistica pubblica.

Promuove e coordina progetti di ricerca in collaborazione con altre istituzioni ed Università (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Dipartimento di Demografia Roma, Università Tor Vergata, Università Cattolica Roma, Osservasalute, Progetto ERA - Epidemiologia e Ricerca Applicata, Alteg) approfondendo tematiche sociali e sanitarie (testimoniate da numerose pubblicazioni).

- 2015-2016** Realizzata la prima Indagine Europea sulla salute (EHIS), stabilita nel Regolamento attuativo UE N. 141/2013 della Commissione del 19 febbraio 2013
- 2012-2015** Coordina le attività inerenti l'indagine sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari, oggetto di una specifica Convenzione con il Ministero della Salute e Regione finalizzata all'ampliamento della dimensione campionaria in virtù di un finanziamento legato al Piano Sanitario Nazionale (1.843.055 euro in tre anni) I risultati della valorizzazione territoriale sono presentati in un Convegno a Novembre 2016 organizzato nell'ambito delle iniziative per i 90 anni dell'Istat.
- 2015** Ha promosso iniziative finalizzate allo studio degli esiti, delle determinanti sociali e dell'equità della salute a livello nazionale e regionale Si tratta di lavori di tipo *follow-up* basati su integrazione tra n dati di fonte amministrativa e campionaria
Nell'ottica dell'integrazione tra registri statistici è stato avviato il progetto per la costruzione di una base integrata di dati per le analisi delle differenze sociali di mortalità. Il progetto si è avvalso dell'integrazione mediante record linkage individuale delle informazioni socio-economiche rilevate al Censimento 2011 e quelle sulle cause di morte. La prima fase del progetto ha consentito di costruire per la prima volta in Italia l'indicatore della speranza di vita per livello di istruzione, allineando così il nostro Paese alle esperienze più avanzate realizzate dall'OCSE.
- 2012-2015** Membro del Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci (decreto direttoriale n.14/l del 11 settembre 2012);in tale ambito in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, ha realizzato due rilevazioni, negli 'anno scolastico 2012/13 e 2013/2014, sulla somministrazione dei farmaci nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali per fornire una prima stima e monitorare l'entità del fenomeno.
- 2015** Esperto nazionale per l'indicatore "Decessi droga correlati" per il Punto Focale Nazionale italiano. Fornisce supporto metodologico e specifici contributi di ricerca per la Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze 2015 e per la progettazione della Relazione 2016.
- 2010-2014** Chair del Child Disability Group (istituito nel meeting di Dar er Salaam del Washington Group on Disability Measurement) per l'individuazione di strumenti di misura armonizzati per studiare la disabilità nei bambini
- 2007- 2013** Ha promosso l'adesione dell'Istat alla Rete di ricerca associata al Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per l'area delle classificazioni internazionali e delle terminologie relative alla salute.
Dal 2008 è membro del Comitato scientifico della suddetta Rete di ricerca sulla base di una specifica convenzione, stipulata in accordo con l'OMS, tra Istat, l'ARSFVG (Agenzia regionale di sanità del Friuli Venezia Giulia), l'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) "Istituto Neurologico Besta" di Milano.

Marzo 2007-Dicembre 2010

Da marzo 2007 a dicembre 2010, nell'ambito della Convenzione tra Ministero della Salute e l'Istituto Nazionale di Statistica, è stata responsabile scientifico di tre progetti finalizzati al potenziamento dell'informazione statistica sull'offerta e l'attività del settore della sanità pubblica e privata (su fondi del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria Siveas):

Ottobre 2000 - Novembre 2003

Coordinatore di Unità operative del Servizio Sanità e Assistenza (SAN), da gennaio 2002 il coordinamento è stato esteso anche al progetto "Sistema informativo sull'Handicap"
Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma

Dirige l' Implementazione della X Revisione della "Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati" (ICD-10) per la codifica delle cause di morte

Coordina il progetto European Disability Measurement project con l'obiettivo di formulare le proposte di sviluppo di un sistema consistente di statistiche sulla disabilità nell'ambito del sistema Statistico Europeo e di coordinare il contributo europeo ai lavori del Washington City Group on Disability Statistics di UN Statistical Division.

- Supervisor del progetto Eurostat su "preparation of the EU training Package on Certification of causes of death".

Coordina :

- il progetto "Sistema Informativo sull'Handicap", promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali
- il sistema informativo territoriale su sanità e salute: HFA – Italia
- il progetto European Disability Measurement project con l'obiettivo di formulare le proposte di sviluppo di un sistema consistente di statistiche sulla disabilità nell'ambito del sistema Statistico Europeo e di coordinare il contributo europeo ai lavori del Washington City Group on Disability Statistics di UN Statistical Division.

Ottobre 1997- Settembre 2000	<p>Dirigente dell' Unità operativa" Cause di morte e differenze di mortalità " Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13,00198 Roma</p>
	<p>Ha promosso la totale reingegnerizzazione della rilevazione sulle cause di morte. Gli interventi innovativi hanno interessato diversi livelli dell'indagine, ma l'innovazione di maggior complessità ed impatto è stata l'implementazione del sistema di codifica automatica (Mlcar-acme) e la gestione del passaggio da codifica manuale a codifica automatica.</p>
Giugno 1996 – Settembre 1997	<p>Dirigente Unità Operativa Differenze socio-demografiche di morbosità e mortalità Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13, 00198 Roma</p>
	<p>Coordina il progetto di ricerca del Gruppo misto Istat-Inps su Analisi della mortalità differenziale secondo le carriere professionali di fonte INPS</p>
	<p>Professore a contratto per il corso di Statistica presso Terza Università degli studi di Roma, Facoltà di Economia "Federico Caffè - Anno Accademico 94-95</p>
Febbraio 1995 - Maggio 1996	<p>Responsabile della Seconda Indagine sulla Mortalità differenziale secondo lo status socio-economico Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13, 00198 Roma</p>
	<p>Su incarico della Commissione di studio sulla mortalità differenziale, ha svolto studi e ricerche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi comparative delle tecniche di indagine utilizzate in altri Paesi - individuazione di una classificazione socio-economica per descrivere le differenze di mortalità in Italia - definizione di modelli analitici e strategie di analisi dei risultati - progettazione e validazioni di indicatori di sintesi per la stima delle differenze socio-economiche nella salute - progettazione della nuova indagine -
Marzo 1992 – Maggio 1994	<p>Ricercatore presso il Servizio Indagini Multiscopo sulle Famiglie Istituto Nazionale di Statistica (Istat) Via A. Ravà 150</p>
	<p>Si è occupata di tecniche di indagine, progettazione e conduzione di indagine, controlli di qualità, analisi dei dati in particolare nell'area sociale e socio-sanitaria nel cui ambito ha curato il piano di analisi e la pubblicazione di due volumi. ("I Disabili", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.11, 1995., Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.10, 1994 .). Parallelamente si è inserita nel dibattito scientifico sui temi rilevanti del settore socio demografico approfondendo linee di ricerca relative a:</p> <p>Le disuguaglianze nella salute La disabilità e i contesti sociali della malattia Anziani e qualità della sopravvivenza.</p>
Ottobre 1987-Febbraio 1992	<p>Docente Direzione Formazione Finsiel S.p.A Società Finsiel (ex- italsiel s.p.a). La Rustica, Roma</p>
	<p>Supporto metodologico, progettazione ed erogazione di corsi per le società del Gruppo Finsiel, clienti nazionali ed internazionali</p>

Incarichi in ambito internazionale

Dal 2001→	Membro del Working Group on Public Health di l'Eurostat
2015	Membro della Task Force di Eurostat. su Global Activity Limitation Index (GALI)
2010-2014	Chair del Child Disability Group (istituito nel meeting di Dar er Salaam del Washington Group on Disability Measurement) per l'individuazione di strumenti di misura armonizzati per studiare la disabilità nei bambini.
2011	Multicountry Workshop on Improving evidence in health and data collection on 27/10/2011 and - 28/10/2011 Skopje (invited expert). Event organized by the European Commission's DG Enlargement within the framework of the TALEX Instrument.
2002→	Washington Group on Disability Measurement di UNSD, e dal 2009 membro dello Steering Committee
2007-2008	Working party on Statistics: to discuss the European Parliament and Council Regulation in the fields of public health and health and safety at work statistics(Italian delegate), Bruxelles
2006/2007	Morbidity Statistics Development Group (MSDG) della Partnership on Health per il Sistema Statistico Europeo (esperto).
2006	Progetto OCSE su "Costs of care for elderly populations"
2004/2005	Progetto Eurostat su Preparation of EU Training package on certification of causes of death (Supervisor)
2003-2004	Referee per la rivista "Research in Social Science and Disability".
2002-2003	Project leader del Progetto European Disability Measurements di Eurostat (EDM)
2002	EURO REVES (Rete di Ricerca finalizzata all'armonizzazione di strumenti di misura della salute e della disabilità in Europa)
1993-1996	Working Group dell'Azione Concertata della Comunità Europea su " Socioeconomic inequalities in morbidity and mortalità: a comparative study" coordinato dal Prof. J.P. Mackenbach dell'Erasmus University , Rotterdam.
1992	REVES (International Network on Health Expectancy and the Disability Process/ RéseauEspérance de Vie en Santé)

Altri Incarichi in ambito nazionale

- Membro del comitato di gestione dell'accordo quadro Ministero della Salute – Istat
- Invitato permanente come rappresentante Istat alla Cabina di regia per il NSIS del Ministero della Salute.
- Membro del comitato di gestione dell'accordo quadro Istituto Superiore di Sanità – Istat
- Rappresentante ISTAT nel Gruppo di lavoro sulle problematiche inerenti gli interventi preventivi delle malformazioni congenite, presso il Ministero della Sanità (nota n. 7890 del 17/6/1998, agli atti dell'Istituto).
- Supervisione metodologica del progetto "Censimento nazionale delle strutture di riabilitazione" promosso dalla Fondazione Baroni.
- Membro del Comitato di redazione con il compito di valutare e selezionare i lavori da pubblicare nelle collane "Quaderni di Ricerca", "Contributi Istat" e "Documenti Istat"
- Membro del Laboratorio Sanità e Salute dell'Istat (Delibera presidenziale 435/P del 19/5/1998, agli atti dell'Istituto).
- Membro della Task force per la predisposizione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 1997 (Delibera presidenziale 681/P, agli atti dell'Istituto)
- Membro in rappresentanza dell'Istat del gruppo di lavoro del progetto Panel, nell'ambito della convenzione Istat, Università di Trento, Istituto Trentino di cultura, per la progettazione di Indagini longitudinali sulle famiglie.
- Membro del gruppo di lavoro misto ISTAT-INPS ARPA con funzioni di segretario (Delibera presidenziale 253/P del 7/4/1997, agli atti dell'Istituto), finalizzato allo studio della mortalità differenziale secondo le carriere professionali di fonte INPS
- Gruppo di lavoro avente il compito, nell'ambito del nuovo sistema di Contabilità Nazionale, di favorire lo scambio di informazioni sulle attività innovative realizzate dalle strutture interessate e di individuare strategie di rilevazione e stima in grado di fornire gli elementi per l'implementazione del nuovo Sistema di Contabilità nazionale (agli atti dell'Istituto).
- Commissione di studio per la predisposizione di un repertorio informatizzato relativo a definizioni, nomenclature, classificazioni. (Delibera presidenziale 420/P del 27/6/1995, agli atti dell'Istituto)
- Membro con funzioni anche di segretario del Gruppo di lavoro misto Istat-Inps con il compito di definire gli accordi di collaborazione tra i due enti e di individuare le opportunità di uso statistico degli archivi INPS. (Delibera presidenziale 278/P del 28/4/1995, agli atti dell'Istituto)
- Commissione di studio per la predisposizione di indagini sulla mortalità differenziale (agli atti dell'Istituto)
- Gruppo di lavoro ISTAT-Fondazione Smith Kline sull'Equità nella salute. Il gruppo è costituito in base al programma collaborativi Fondazione Smith Kline –ISTAT approvato dal Presidente dell'ISTAT con lettera SP/1019.93 del 24/12/1993.
- Commissione di studio per la predisposizione di indagini multiscopo sulle famiglie (Delibera presidenziale 67/P del 15/7/1992, agli atti dell'Istituto)
- Commissioni di concorso Istat (varie)
- Commissione tecnica aggiudicatrice della gara pubblica mediante procedura aperta per l'appalto-concorso per i servizi di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale, il cui bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. 31 maggio 2006

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Inglese

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C1	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	C1	Livello intermedio	C1	Livello avanzato

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali

Ottima capacità di lavorare in team e di stabilire un clima collaborativo
Capacità di lavorare anche in condizioni difficili e sotto pressione
Propensione a favorire la crescita professionale e a trasmettere know-how.

Capacità e competenze organizzative

Oltre 15 anni di esperienza di management di strutture complesse.
Capacità di coordinare progetti e gruppi di lavoro, di stabilire priorità operative e pianificare le attività.
Ha organizzato convegni e conferenze internazionali in particolare nell'ambito dei lavori per il Washington Group on disability statistics)

Capacità e competenze informatiche

Uso corrente di Office automation, familiarità con i principali package statistici

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'art. 13 GDPR 679/16.